

50%

Detrazione per ristrutturazioni



Cos'è?

La legge di bilancio 2020 ha prorogato l'agevolazione che dà la possibilità di detrarre una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni di edifici residenziali situati nel territorio dello stato italiano. Gli importi della detrazione possono variare in funzione degli interventi dal 50% all'85% e sono soggetti a massimali di spesa.

Beneficiari

Tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Le detrazioni sulle opere antisismiche (Sismabonus) sono disponibili anche per le società, quindi soggetti Ires. L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili, ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese.

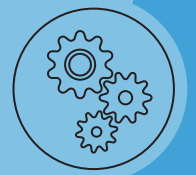


Quali interventi

Per tutte le spese sostenute per ristrutturare la propria casa o parti comuni del condominio. Gli interventi variano dalla manutenzione straordinaria alla realizzazione di autorimesse pertinenziali, dagli interventi per eliminare le barriere architettoniche a quelli per il conseguimento del risparmio energetico. Possono essere detratte anche le spese professionali. Voce specifica per gli interventi antisismici (Sismabonus).

Come accedere

Per usufruire della detrazione è sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e, se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo e gli altri dati richiesti per il controllo della detrazione. Obbligo di pagamento delle spese a mezzo bonifico. Introdotta la comunicazione all'ENEA delle informazioni sugli interventi effettuati.



Quando

Fino al 31/12/2021 detrazione del 50% delle spese sostenute con limite 96.000 euro, ripartita in dieci rate annuali di pari importo.
Il Sismabonus ha scadenza il 31/12/2021, ripartito in cinque rate annuali.

Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef. La detrazione dell'importo previsto è ripartita in dieci anni. Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef dovuta per l'anno in questione. Non è ammesso il rimborso di somme eccedenti l'imposta.

